

Proposta N. Data	Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
-----------------------------------	--------------	---	---

Comune di Alcamo
PROVINCIA DI TRAPANI
Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 130 del Reg. Data 21/10/2013	OGGETTO:	RISPOSTE AD INTERROGAZIONI
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilatredici il giorno ventuno del mese di ottobre alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	-	SI
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	-	SI	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	-	SI
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	-	SI
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 22

TOTALE ASSENTI N. 8

Assume la Presidenza il Presidente Sig. Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati
Consiglieri scrutatori:

- 1) Pipitone Antonio
- 2) Vario Marianna
- 3) Vesco Benedetto

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 22

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 3 dell'o.d.g. relativo a: Risposte ad interrogazioni

Il Presidente dà lettura dell'interrogazione a firma del Cons.re Caldarella Ignazio acquisita in atti al prot. gen. in data 30/08/2013 prot. 43412 nonché della risposta del Sindaco del 11/10/2013 prot. 51558 (All. "A")

Ass.re Trapani :

Precisa che in generale la posizione dell'amministrazione è quella di una continuità con chi lo ha proceduto perché c'era già stata una interrogazione del Cons.re Caldarella a marzo e una risposta del suo predecessore che di fatto costituisce un aggancio. Successivamente è stato fatto un incontro di lavoro e nel verbale si è stabilito, sostanzialmente, che il piano era decaduto, quindi ai sensi della normativa vigente è possibile agire con rilascio di concessione laddove è comprovata l'esistenza e consistenza delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Il 16 settembre è stata nominata una equipe intersettoriale LL.PP. e urbanistica che ha iniziato a lavorare facendo dei sopralluoghi e un'analisi dei documenti in possesso dell'amministrazione la quale illustrerà quale è la base cognitiva necessaria per sapere la consistenza di questa urbanizzazione e quindi consentire all'ufficio di individuare quali sono le aree all'interno del perimetro pedemontano, nelle quali è ancora possibile rilasciare le concessioni. Precisa che probabilmente ci saranno delle aree che non hanno questi requisiti di legge e che non rispettano le tre condizioni che sono state indicate nel verbale dell'incontro di lavoro.

Precisa altresì che si è preferito accelerare anche con una certa insistenza la nomina di un dirigente che avesse la piena responsabilità di affrontare un tema così importante.

Rispetto ai piani particolareggiati si è pensato di dar rapidissimo avvio a questi piani sentendo i tecnici e registrando la loro disponibilità a provvedere all'individuazione degli elenchi di tutti i proprietari delle aree all'interno dei perimetri dei piani particolareggiati e quindi è stata avviata la procedura di notifica del procedimento e si sta concertando con i progettisti circa le modalità di conferimento dell'incarico per la V.A.S.

Per quanto riguarda il piano ambientale essendo un piano orientato di risanamento di tipo ambientale ci si aspetta che se la procedura avviata sarà fatta correttamente dai progettisti quasi sicuramente si potrà ottenere il decreto di non assoggettabilità del piano alla V.A.S.

Conclude dicendo che se ci sono questioni tecniche il geom. Stabile potrà entrare nel merito.

Cons.re Caldarella I. :

Non si ritiene soddisfatto della risposta alla sua interrogazione anche se riconosce che è stato fatto un passo avanti rispetto a prima.

Dà atto al Sindaco per aver immediatamente, dalla sua prima interrogazione presentata, preso a cuore tale problematica.

Ricorda che sono 10 mesi che i progetti con parere favorevole sono fermi sul tavolo del Geom. Stabile all'ufficio tecnico. Oggi ci si ritrova con circa 60 progetti che aspettano soltanto la concessione edilizia e altri 60 in attesa di essere esaminati. L'unica cosa positiva oltre a quella, che è stato indetto il concorso per il dirigente, è quella del Segretario Generale che a distanza di 8 mesi ha stabilito che bisognava eventualmente andare a controllare se le opere di urbanizzazione primaria e secondaria erano realizzate o meno nella fascia pedemontana.

Ricorda all'ass.re che è ben chiaro a partire dall'art. 5 fino ad arrivare all'art. 12, che in tutte quelle aree che hanno la destinazione urbanistica si può costruire in base alla cubatura che è stata assegnata e quindi le concessioni vanno rilasciate.

Sostiene che tantissimi cittadini temono di vedersi revocare le concessioni edilizie ottenute che rimangono bloccate nonostante siano pronte da mesi.

Rispetto invece ai piani particolareggiati di Alcamo Marina non capisce per quale motivo non vengono approvati se evidenziati e messi all'interno del P.R.G. che è ancora valido.

Conclude auspicando che l'Ass.re investa in prima persona l'intero Consiglio Comunale per redigere il nuovo P.R.G.

Presidente:

Precisa che ha dato volutamente un po' di tempo in più al Cons.re Caldarella perché l'argomento è molto importante.

Ass.re Trapani :

Ritiene che lo sblocco delle questioni legate all'ufficio tecnico sono dovute al fatto che quando lui si è insediato non c'erano le condizioni per decidere. Precisa che lui non può risolvere il problema perché è qui non in veste di tecnico o di professore universitario ma di Assessore.

A suo avviso un Assessore dà l'indirizzo politico mentre un ingegnere capo si prende tutta la responsabilità di gestire il patrimonio di tutto il territorio.

Ritiene che c'è l'avanzamento sostanziale riguardo questo percorso e quindi il futuro dirigente, a suo avviso, sarà nelle condizioni di decidere cosa fare.

Rispetto invece al nuovo piano regolatore, fa presente che quando si è recato alla regione per ottenere l'ulteriore deroga al commissariamento, perché ricorda che il Comune ha avuto la diffida per il P.R.G. come la maggior parte dei comuni siciliani, perché la norma del T.U. dell'esproprio che porta da 10 a 5 il valore dei vincoli coordinati all'esproprio ha creato una situazione grave come pure la faccenda della VAS, ha chiesto ulteriore tempo per potere fare le direttive senza per questo il comune essere commissariato. Precisa di aver predisposto un documento tecnico perché la circolare n. 15/91 chiarisce che l'amministrazione può fornire al Consiglio Comunale un documento tecnico affinché il possa supportare una delibera propria fondata su basi conoscitive di tipo tecnico.

Ritiene altresì opportuno che con questo documento anche la città possa dare un suo contributo e pertanto è stato fissato un calendario recepito dal Sindaco, aggiornato continuamente e pubblicato sul sito del comune fino al 21/11/2013 e così il Consiglio Comunale potrà liberamente decidere e fare anche approfondimenti politici al riguardo.

Cons.re Caldarella I. :

Chiede all'Ass.re di sapere relativamente al problema degli isolati a volumetria zero e/o senza sagome all'interno, se si possono rilasciare i progetti avendo le opere di urbanizzazione già realizzate. Chiede altresì all'Ass.re di farsi portavoce presso il Sindaco affinché porti avanti i

piani particolareggiati di recupero di cui è stato dato incarico perché se dovessero arrivare i finanziamenti per risanare ad esempio la zona di Alcamo Marina, se non ci sono i piani particolareggiati approvati non si può decidere nessun centesimo di finanziamento.

Consiglia quindi di non rinviare i Piani di recupero perché altrimenti si attiverà con tutte le iniziative possibili ed immaginabili che il suo mandato elettorale gli può consentire di fare.

Geom.Stabile Dirigente F.F.:

Fà presente che la questione della pedemontana è uno dei problemi più complessi dal punto di vista tecnico-amministrativo e giuridico che sia mai capitato al comune di Alcamo. A suo avviso, il dirigente che verrà, chiunque esso sia, avrà gli strumenti in mano per poter decidere perché un dirigente F.F., come è stato lui, non ha la capacità di decidere liberamente perché è precario e a tempo determinato, quindi a suo avviso, il processo decisionale è fortemente collegato con la posizione giuridica. Precisa che tutto il tempo trascorso è stato impegnato utilmente per arrivare ad una massima definizione e l'arrivo dell'Ass.re Trapani è stato incoraggiante in quanto ha cercato di tracciare una strada e mettere in contatto l'ufficio con i maggiori vertici dell'urbanistica in Sicilia.

Presidente:

Ringrazia a nome di tutti i consiglieri comunali il Geom. Stabile perché il suo lavoro e la sua disponibilità sono stati sempre costanti e soprattutto a titolo gratuito.

Il Presidente dà lettura dell'interrogazione a firma del Cons.re Trovato + 3 acquisita in atti al prot. gen. in data 13/09/2013 prot. 45621 nonché della risposta del Sindaco del 11/10/2013 prot. 21637 (All. "B")

Cons.re Trovato :

Manifesta il suo disappunto per la forma di risposta ricevuta.

Ritiene che questo non è il modo di trattare i consiglieri e chiede formalmente all'Ass.re competente che gli dia spiegazioni in maniera fattiva e ampia nella trattazione del regolamento. Chiede pertanto che l'argomento venga rinviato dato che non pensa di aver ricevuto una risposta adeguata.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppe Scibilia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 10/11/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati